

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01084 del 13/06/2023

Proposta n. 1184 del 08/06/2023

**Oggetto:**

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. dell'incarico di collaudatore statico e tecnico amministrativo in corso d'opera per l'intervento denominato "Messa in sicurezza delle aree instabili in località Preta" nel Comune di Amatrice (RI) - Codice opera: DISS\_M\_018\_2017 - CUP: C75J18000140001 - CIG: ZDD3A398FA  
Determinazione a contrarre semplificata

**Proponente:**

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. MANCINI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. dell'incarico di collaudatore statico e tecnico amministrativo in corso d'opera per l'intervento denominato "*Messa in sicurezza delle aree instabili in località Preta*" nel Comune di Amatrice (RI) - Codice opera: DISS\_M\_018\_2017 - CUP: C75J18000140001 - CIG: ZDD3A398FA

Determinazione a contrarre semplificata

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**  
**POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;
- la legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1, comma 738;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016, tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta,

nonché l'*Addendum* alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00002 del 20/04/2023 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. 112 del 19/04/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, fino alla nomina del Direttore del predetto Ufficio e comunque non oltre la scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. n. 189/2016;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il "*secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24/08/2016*", nella quale è ricompreso l'intervento denominato "*Messa in sicurezza delle aree instabili in località Preta - Rischio R2*" nel Comune di Amatrice (RI), codice DISS\_M\_018\_2017 per un importo complessivo pari ad euro € 1.250.000,00;

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 avente per oggetto "*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*" e relativi allegati e in particolare l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante "*Elenco degli interventi*" che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018, n. 86/2020 e ss.mm.ii, nel quale è ricompreso, con il progressivo n. 346, l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Amatrice (RI), per un importo complessivo di € 1.250.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

VISTA la determinazione n. A00806 del 31/07/2019 con la quale l'arch. Claudio Marchesi, funzionario in servizio presso l'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- con la Determinazione n A01069 del 12/08/2020 si è provveduto all'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico – economica definitiva ed esecutiva, compresa la relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di "*Messa in Sicurezza delle Aree instabili nella frazione di Preta - Rischio R2*" nel Comune di Amatrice (RI), a favore del RTP costituito da "Progetto Tecnico Srl – Tecnogeo Engineering";
- con la Determinazione n. A00119 del 04/05/2022 è stato approvato il progetto definitivo e il quadro economico di finanziamento dell'intervento pari ad € 1.250.000,00 di cui di cui € 789.872.,91 per lavori e € 460.127,09 per somme a disposizione della stazione appaltante, redatto dal RTP costituito da Progetto Tecnico Srl (mandataria) – Tecnogeo Engineering;

VISTA la determinazione n. A00005 del 21/01/2021 con la quale l'Ing. Alessia Ciferri, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), in sostituzione dell'Arch. Claudio Marchesi;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A01735 del 22/07/2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., relativo all'intervento denominato "*Messa in sicurezza delle Aree instabili nella Frazione di Preta – Rischio R2*" nel Comune di Amatrice (RI) di cui all'Ordinanza 109 Id. 346 Codice Opera: DISS\_M\_018\_2017, per un importo complessivo di € 1.615.363,64;

VISTA la determinazione n. A02165 del 26/09/2022 con la quale per l'intervento in oggetto sono stati nominati:

- l'Ing. Domenico Sette, quale Direttore dei lavori;
- l'Ing. Mirko Mazza, quale Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione;
- Dott. Geologo Giovanni Mancini, quale direttore operativo geologo;

VISTA la determinazione n. A02338 del 24/10/2022 con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento di "*Messa in sicurezza delle aree instabili in località Preta*" nel Comune di Amatrice (RI) - Codice opera: DISS\_M\_018\_2017 riconducibili alla categoria a OS21 class. III mediante procedura negoziata, con consultazione di almeno dieci operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per un importo a base di gara di € 1.076.716,25 di cui € 1.055.988,42 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 20.727,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

VISTA la determinazione n. A00001 del 04/01/2023 con la quale il dott. Geologo Marco Spinazza, funzionario in servizio presso l'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la dichiarazione del RUP acquisita al protocollo n. 0244857 del 03/03/2023 relativa all'assenza di conflitto di interesse relativamente alla procedura in oggetto resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;

VISTA la determinazione n. A00619 del 27/03/2023 relativa all'affidamento dei lavori per l'intervento in oggetto a favore dell'Operatore Economico F.Ili Vinciguerra Perforazioni S.r.l., C.F./P.IVA 02411190610, con sede legale in San Felice a Canello (CE) in Via XXI Giugno n. 58,

che ha offerto un ribasso del 17,63%, per l'importo contrattuale di € 890.545,49, comprensivo di costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, pari ad € 4.500,00, costi della manodopera, pari ad € 185.000,00, e € 20.727,83 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

#### CONSIDERATO CHE:

- per la realizzazione dell'intervento "*Messa in sicurezza delle aree instabili in località Preta*" nel Comune di Amatrice (RI) - Codice opera: DISS\_M\_018\_2017, è necessario effettuare il collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera ex art. 102 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 102, comma 7 del D.lgs. 50/2016 non possono essere affidati incarichi di collaudo:
  - a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;
  - b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
  - c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
  - d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
  - e) d-bis) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara;

#### RICHIAMATO l'art. 24 del D.lgs. 50/2016 che prevede:

- al comma 1 che le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate dai soggetti di cui all'articolo 46 del D.lgs. 50/2016;
- al comma 8, di determinare gli importi dei corrispettivi degli incarichi da porre a base di gara sulle disposizioni del Decreto Ministero della Giustizia 17/06/2016 (approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione);

#### RICHIAMATI i seguenti articoli:

- 157, comma 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale vieta l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, di direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal codice;
- art. 31, comma 8 primo periodo del D.lgs. 50/2016 che recita "*Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in progettazione, direzione dei lavori, direzione*

*dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del R. U.P., vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice ...";*

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.7 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 debbono essere sottoposte a collaudo statico:

- le opere in conglomerato cementizio armato normale composte da un complesso di strutture in conglomerato cementizio ed armature che assolvono ad una funzione statica;
- le opere in conglomerato cementizio armato precompresso composte di strutture in conglomerato cementizio ed armature nelle quali si imprime artificialmente uno stato di sollecitazione addizionale di natura ed entità tali da assicurare permanentemente l'effetto statico voluto;
- le opere a struttura metallica nelle quali la statica è assicurata in tutto o in parte da elementi strutturali in acciaio o in altri metalli;
- ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 tutte le costruzioni di cui sopra, la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità devono essere sottoposte a collaudo statico;

RICHIAMATO il capitolo 9 del Decreto 17 gennaio 2018 *Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»*;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'affidamento del servizio tecnico di collaudatore statico e tecnico amministrativo in corso d'opera per l'intervento di *"Messa in sicurezza delle aree instabili in località Preta"* nel Comune di Amatrice (RI) - Codice opera: DISS\_M\_018\_2017;

VISTO l'art. 1, comma 3 del DL 76/2020, che dispone che *gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, a norma del quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

CONSIDERATO che l'importo a base di gara, per l'affidamento del servizio tecnico di collaudatore statico inerente all'intervento in questione, stimato dal RUP sulla base delle tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016, adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice è pari ad € 25.146,74 oneri di legge ed Iva esclusi=.

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *"Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."*;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare:

- l'art. 1, comma 2, ove si prevede che *"[...] fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: lett. a): affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi*

*compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro”;*

- l'art. 1 comma 4 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 il quale dispone che *“per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]”*
- l'art. 11, comma 1 che prevede che *“le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale”;*

PRESO ATTO delle subentrate disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento dei servizi, lavori e forniture nell'ambito degli interventi di ricostruzione pubblica;

RICHIAMATE le Linee Guida n. ANAC n. 4 *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019;

CONSIDERATO che:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere al conferimento dell'incarico richiamato in epigrafe, per un importo complessivo a base di gara pari ad € 25.146,74 oneri di legge ed Iva esclusi, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020 e s.m.i., previa consultazione di n. 1 operatore economico regolarmente iscritto all'Elenco Speciale Professionisti ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i. e scelto tra soggetti in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

DATO ATTO che:

- l'Ing. Sergio Violetta, P.IVA n. 01733830358, risulta iscritto all'elenco speciale dei professionisti, a norma dell'art. 34 del D.L. 189/2016 e ss.mm. ii.;
- in data 26/05/2023, la Stazione appaltante ha trasmesso al suddetto professionista, tramite il sistema STELLA con registro di sistema n. PI072961-23, la richiesta del relativo preventivo di spesa per l'esecuzione del servizio di che trattasi;

PRESO ATTO che, con nota recante registro di sistema n. PI074281-23 del 30/05/2023, l'Ing. Sergio Violetta ha inviato la seguente documentazione:

- Dichiarazione resa circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- DGUE
- F23
- Offerta economica redatta sul modello predisposto dalla S.A. e firmata digitalmente;

DATO ATTO che l'Ing. Sergio Violetta ha offerto un ribasso d'asta pari al 4,00%, e pertanto per l'importo contrattuale di € 24.140,87 esclusi IVA ed oneri di legge;

**RICHIAMATO** il punto 4.2.4 delle Linee Guida n. 4 secondo il quale *“Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all’articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti 10 pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o l’idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività”*;

**CONSIDERATO** che si sono espletate positivamente le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui all’art. 80 del D.lgs. 50/2016 come da nota del RUP prot. n. 0612335 del 06/06/2023;

**CONSIDERATO** che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

**RITENUTO** pertanto necessario affidare, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e s.m.i., l’incarico relativo al servizio tecnico di collaudatore statico e tecnico amministrativo in corso d’opera per l’intervento di *“Messa in sicurezza delle aree instabili in località Preta”* nel Comune di Amatrice (RI) - Codice opera: DISS\_M\_018\_2017, all’Ing. Sergio Violetta, P.IVA 01733830358, che ha offerto un ribasso d’asta pari al 4,00%, e pertanto per l’importo contrattuale di € 24.140,87 esclusi IVA ed oneri di legge;

**PRESO ATTO** che non occorre acquisire il parere preventivo dell’Unità Operativa Speciale dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell’art. 32 del D.L. 189/2016 e s.m.i.), in quanto l’importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 100.000,00;

**AI SENSI** delle vigenti leggi;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di affidare, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e s.m.i., l’incarico relativo al servizio tecnico di collaudatore statico e tecnico amministrativo in corso d’opera per l’intervento di *“Messa in sicurezza delle aree instabili in località Preta”* nel Comune di Amatrice (RI) - Codice opera: DISS\_M\_018\_2017, all’Ing. Sergio Violetta, P.IVA 01733830358, che ha offerto un ribasso d’asta pari al 4,00%, e pertanto per l’importo contrattuale di € 24.140,87 esclusi IVA ed oneri di legge;
- 2) di comunicare il presente atto all’aggiudicatario, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- 3) di dichiarare l’efficacia del presente provvedimento stante l’esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
- 4) di stabilire che l’affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell’incarico che assume valore contrattuale;
- 5) di dare atto che l’intervento trova copertura economica all’interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di stabilire che la presente determinazione sia pubblicata ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* e sul sito [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di trenta giorni.

Il Direttore

*Dott. Stefano Fermante*